

IL TERZO SETTORE E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE RAPPORTO 2021

28/05/2021



Nel 2017, abbiamo deciso di redigere un rapporto, con il supporto degli enti aderenti al Forum.

Tale rapporto è stato poi presentato in occasione della cerimonia dei 20 anni dalla nascita del Forum



- Il Rapporto 2017 si è focalizzato sugli enti aderenti al Forum.
- I principali risultati erano stati:
 - Una rete è impegnata mediamente in 9 SDGs
 - Tutti gli SDGs vedono operative almeno 1 o più reti
 - Tutte le oltre 200 esperienze segnalate si svolgevano in **partnership** pur essendo differenti per: dimensione degli enti; localizzazione; destinatari; risorse in campo.



A partire dal 2019 abbiamo raccolto i dati e nel 2021 abbiamo realizzato il nuovo rapporto:

- sempre con il supporto degli enti aderenti al Forum
- Rielaborando e confrontando i dati dei censimenti Istat
- Interrogandoci su:
 - cosa succederebbe se scomparissero gli enti del Terzo settore ?
- Struttura del rapporto: per ogni SDGs
 - Presentazione e analisi dei dati
 - Esempi di contributo degli ETS al perseguimento dell'SDG
 - Intervista a un testimone qualificato



La riarticolazione dei dati Istat

- Le 130 attività usate dall'Istat nel censimento 2015 sono state riarticolare assegnando ciascuna ad un unico SDG
- I dati del censimento 2015 sono stati quindi risistemati secondo i 17 SDGs



5 ATTIVITÀ

29. Indicare il settore di attività in cui l'istituzione non profit ha operato nel corso del 2015 - contrassegnato con la lettera - e le relative attività svolte - contrassegnate con i numeri: (sono possibili più risposte)

CULTURA, SPORT E RICREAZIONE
A **Attività culturali e artistiche**

- 1 Gestione di biblioteche, centri di documentazione e archivi
- 2 Gestione/sorveglianza di musei, monumenti, siti archeologici o paesaggistici
- 3 Realizzazione di spettacoli teatrali, musicali, corali, cinematografici
- 4 Realizzazione di visite guidate
- 5 Organizzazione di esposizioni e/o mostre
- 6 Organizzazione di corsi tematici
- 7 Tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (usi, costumi, tradizioni, dialetti)
- 8 Altro..... (specificare)

B **Attività sportive**

- 9 Gestione di impianti sportivi
- 10 Organizzazione di corsi per la pratica sportiva
- 11 Organizzazione di eventi sportivi
- 12 Promozione e diffusione della pratica sportiva
- 13 Altro..... (specificare)

C **Attività ricreative e di socializzazione**

- 14 Organizzazione di spettacoli di intrattenimento
- 15 Organizzazione di viaggi ed escursioni
- 16 Organizzazione di eventi, feste, sagre e altre manifestazioni
- 17 Gestione di centri aggregativi e di socializzazione
- 18 Altro..... (specificare)

ISTRUZIONE E RICERCA
D **Istruzione primaria e secondaria**

- 19 Istruzione in scuole dell'infanzia (materna)
- 20 Istruzione in scuole primarie (elementari) e/o scuole secondarie di primo grado (medie)
- 21 Istruzione in scuole di secondo grado (superiori)
- 22 Corsi integrativi del curriculum scolastico (corsi e/o laboratori di musica, lingua, teatro, ecc.)
- 23 Altro..... (specificare)

E **Istruzione universitaria**

- 24 Corsi di laurea
- 25 Master e corsi post-lauream
- 26 Altro..... (specificare)

F **Istruzione professionale e degli adulti**

- 27 Formazione e aggiornamento professionale
- 28 Organizzazione di università popolari e/o corsi di educazione permanente per adulti
- 29 Altro..... (specificare)

G **Ricerca**

- 30 Ricerca in campo artistico
- 31 Ricerca nelle scienze umane e sociali
- 32 Ricerca nelle scienze mediche, fisiche, matematiche e naturali
- 33 Altro..... (specificare)

SANITÀ
H **Servizi ospedalieri generali e riabilitativi**

- 34 Interventi sanitari in ricovero
- 35 Interventi riabilitativi
- 36 Servizi ambulatoriali (generali e specialistici)
- 37 Day hospital
- 38 Altro..... (specificare)

I **Servizi sanitari residenziali e semiresidenziali (non ospedalieri)**

- 39 Gestione di strutture residenziali o semiresidenziali
- 40 Servizi terapeutici-riabilitativi
- 41 Servizi socio-riabilitativi
- 42 Altro..... (specificare)

J **Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri**

- 43 Gestione di strutture residenziali o semiresidenziali per malati psichiatrici
- 44 Interventi riabilitativi (anche a domicilio)
- 45 Servizi ambulatoriali e/o attività di consulenza
- 46 Altro..... (specificare)

K **Altri servizi sanitari**

- 47 Servizi sanitari a domicilio
- 48 Servizi ambulatoriali
- 49 Soccorso e trasporto sanitario
- 50 Donazioni di sangue, organi, tessuti e midollo
- 51 Attività di Pet Therapy

Tabella 3 - Matrice di collegamento fra servizi e SDGs prioritari

Servizi Terzo settore	SDGs
Contributi economici a integrazione del reddito	
Raccolta e distribuzione di vestiario, pacchi alimentari, medicinali e attrezzature	
Mensa sociale e/o pasti a domicilio	
Gestione di impianti sportivi	
Organizzazione di corsi per la pratica sportiva	
Organizzazione di eventi sportivi	
Promozione e diffusione della pratica sportiva	
Interventi sanitari in ricovero	
Interventi riabilitativi	
Servizi ambulatoriali (generali e specialistici)	
Day hospital	
Gestione di strutture residenziali o semiresidenziali	
Servizi terapeutici-riabilitativi	
Servizi socio-riabilitativi	
Gestione di strutture residenziali o semiresidenziali per malati psichiatrici	
Interventi riabilitativi (anche a domicilio)	
Servizi ambulatoriali e/o attività di consulenza	



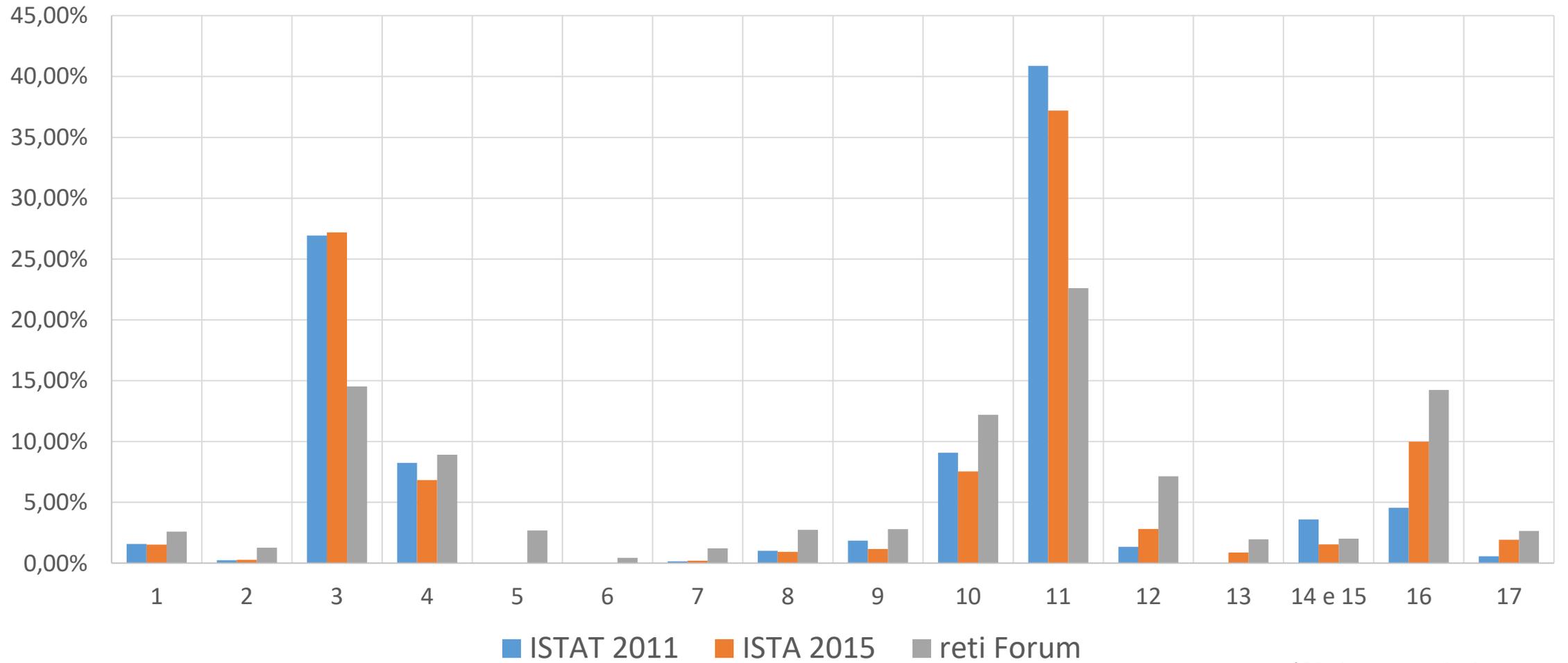
SDGs 4 – Istruzione di qualità per tutti. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti



Codice attività	Descrizione	Dati Istat 2011	Dati Istat 2015	Dati survey FNTS
19	Istruzione in scuole dell'infanzia (materne)	7686 (1,18%)	9991 (0,94%)	8 (0,39%)
20	Istruzione in scuole primarie (elementari) e/o scuole secondarie di primo grado (medie)	7364 (1,13%)	8537 (0,80%)	7 (0,34%)
21	Istruzione in scuole di secondo grado (superiori)	3199 (0,49%)	4260 (0,40%)	4 (0,20%)
22	Corsi integrativi del curriculum scolastico (corsi e/o laboratori di musica, lingua, teatro, ecc.)	4709 (0,72%)	11514 (1,08%)	20 (0,98%)
24	Corsi di laurea	425 (0,07%)	429 (0,04%)	2 (0,10%)
25	Master e corsi post-lauream	1073 (0,16%)	833 (0,08%)	6 (0,29%)
27	Formazione e aggiornamento professionale	10555 (1,62%)	14111 (1,32%)	26 (1,27%)
28	Organizzazione di università popolari e/o corsi di educazione permanente per adulti	1570 (0,24%)	2629 (0,25%)	12 (0,59%)
55	Gestione di strutture socio-educative per la prima infanzia (asili nido)	2776 (0,43%)	3466 (0,32%)	7 (0,34%)
64	Sostegno socio-educativo scolastico, territoriale e domiciliare	11397 (1,75%)	11037 (1,03%)	22 (1,08%)
126	Erogazione di contributi a individui (premi e borse di studio)	2891 (0,44%)	5463 (0,51%)	9 (0,44%)
905	Povertà educativa minorile	\	\	25 (1,22%)
906	Lotta all'abbandono scolastico	\	\	25 (1,22%)
907	Altro	\	\	9 (0,44%)
Totale risposte		53645 (8,25%)	72270 (6,77%)	182 (8,91%)



Confronto dati censimenti Istat vs survey Forum



(60 rispondenti; risposte multiple)



Le organizzazioni intervistate

Al 31/12/2020 gli enti aderenti al Forum Nazionale del Terzo Settore erano **90**

Nel corso del 2019/20 sono stati raccolti dati completi di **60 soci** (pari al 66% degli associati al Forum).



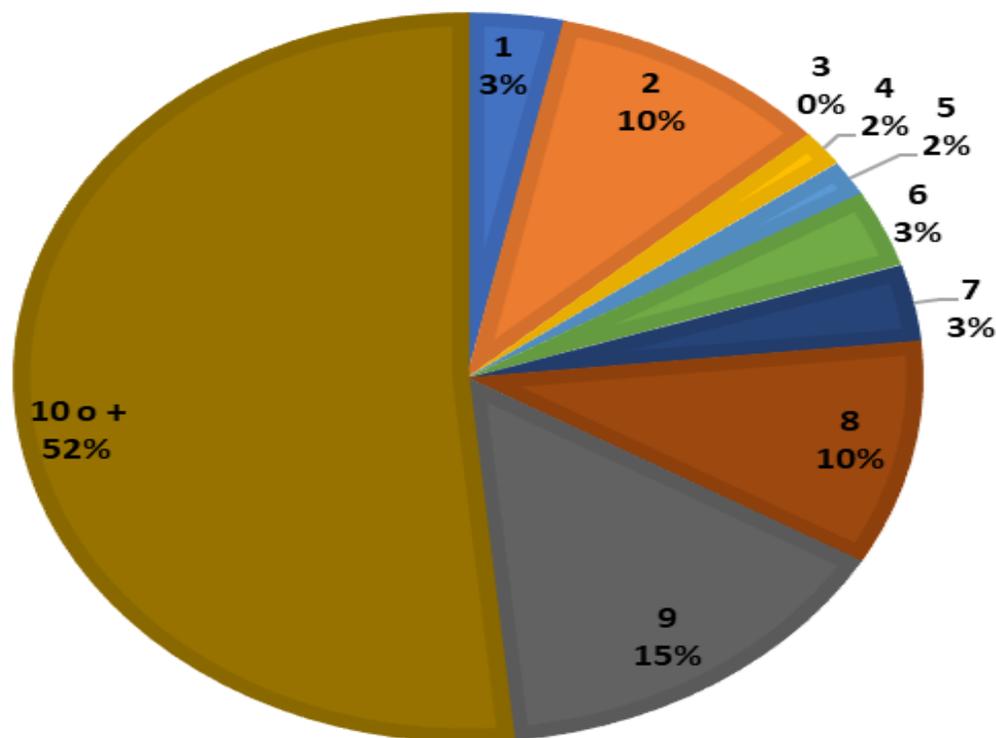
Le risorse in campo

Variabile	Aderenti che hanno risposto alla domanda	Risultati totali
Aderenti che hanno compilato il questionario	60	\
Numero di soci degli associati	80%	15.112.328
Di cui donne	65%	47,80%
Di cui giovani under30	61,6%	27,44%
Numero dei volontari	61,6%	1.299.783
Di cui donne	50%	44,44%
Di cui giovani under30	46,6%	26,42%
Numero di lavoratori	75%	425.361
Di cui donne	65%	57,87%
Di cui giovani under30	55%	14,72%
Entrate complessive	76,6%	Circa 8,5 mld €

^[1] Si precisa che le persone possono essere associate a più ETS.



N. di SDGs perseguiti da ogni rete



In media una rete persegue 9 SDGs, come già rilevato nel 2017

N. di attività

Censimento Istat 2015

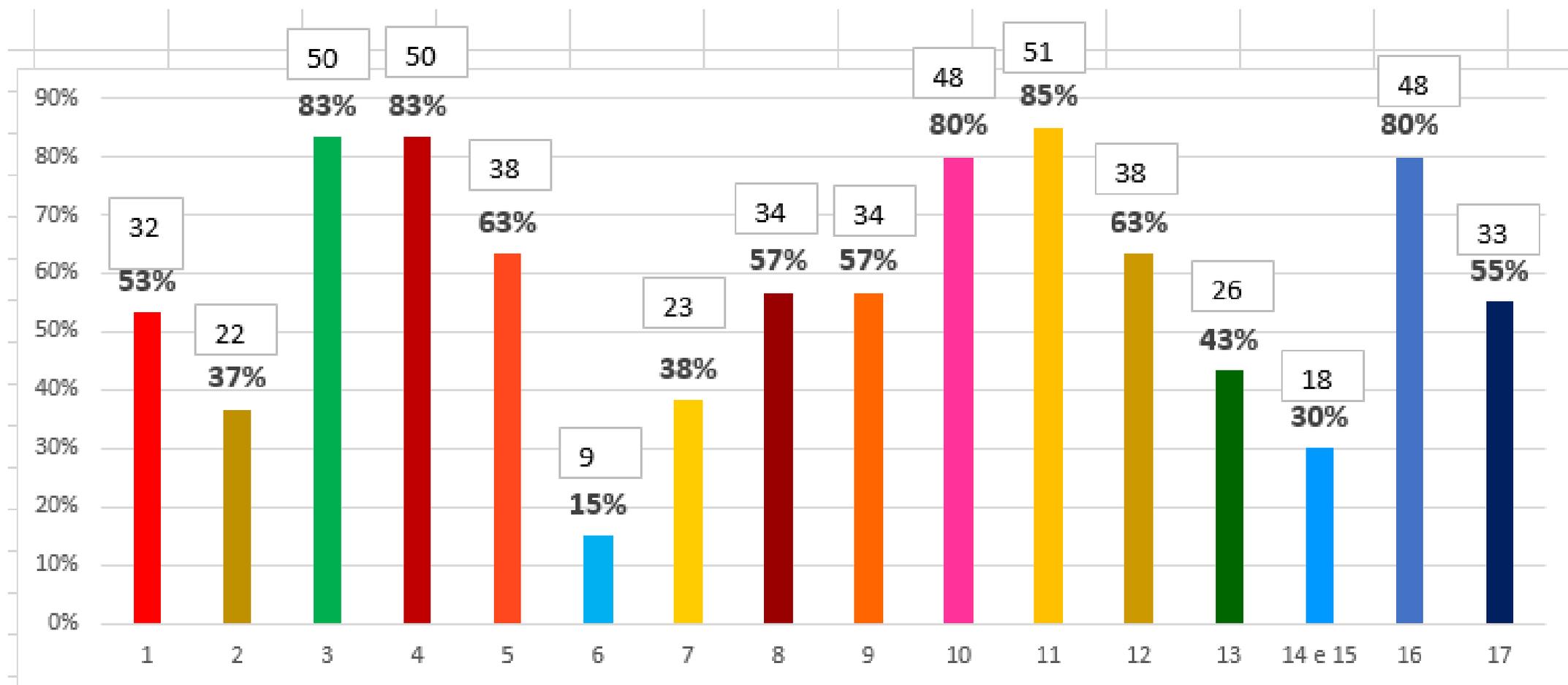
- ogni ente svolge 3,1 attività

Survey Forum

- Ogni rete svolge 34 attività



N. di reti aderenti al Forum che seguono i vari SDGs

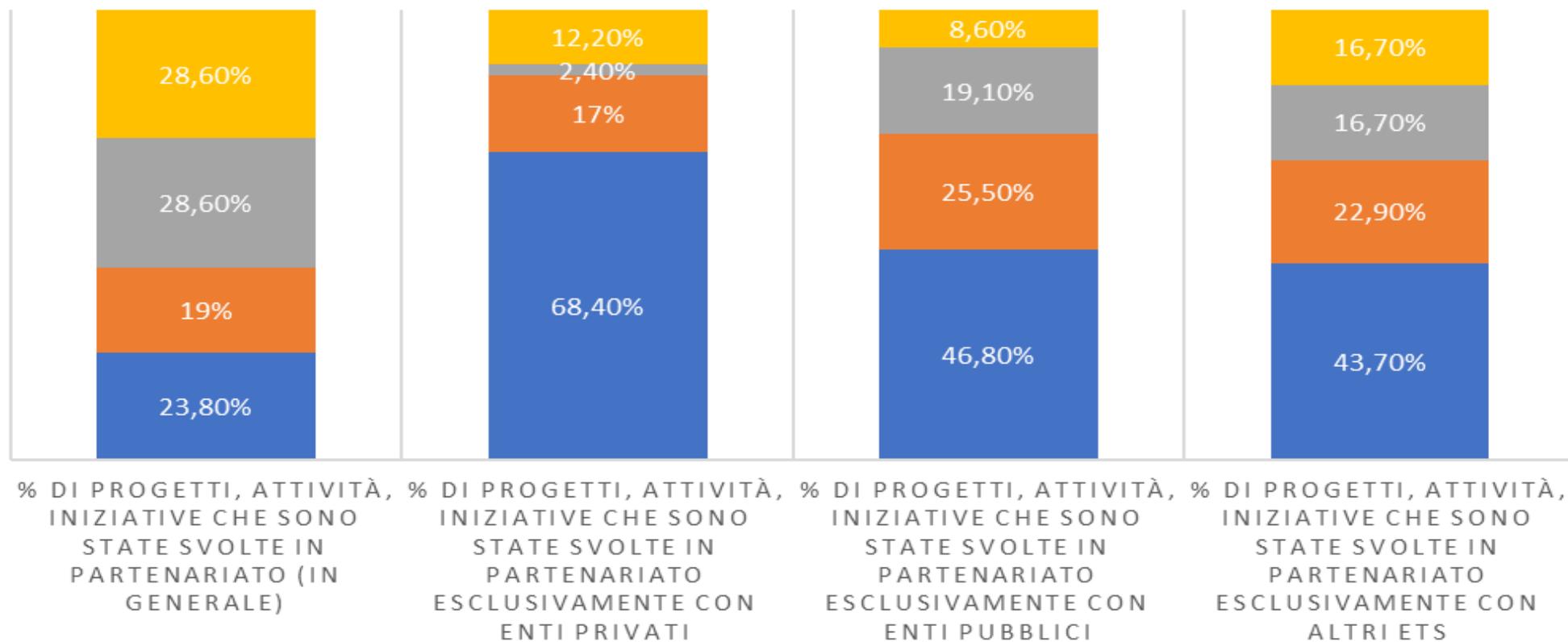


(60 rispondenti; risposte multiple)



Partenariati

■ 0-25% ■ 26-50% ■ 51-75% ■ 76-100%



Le oltre 200 esperienze raccolte (1)

- **le dimensioni degli enti:**
 - le testimonianze riguardano grandi reti, composte a loro volta da decine di migliaia di organizzazioni territoriali e centinaia di migliaia di associati, così come realtà di piccole o piccolissime dimensioni;
- **i luoghi:**
 - si tratta di enti e attività svolte insediati nelle grandi città e nelle loro periferie, come pure di realtà presenti nei tanti territori provinciali, nelle campagne, nelle valli;



Le oltre 200 esperienze raccolte (2)

- **i destinatari:**
 - e azioni segnalate possono riguardare poche decine di persone (o, in alcuni casi anche meno, come per i servizi a persone affette da malattie rare) o rivolgersi a tutta la cittadinanza laddove si opera, ad esempio, a tutela dei diritti (salute, istruzione, cultura, consumo, etc.), come ancora, quando l'azione riguarda beni comuni quali l'ambiente, il paesaggio, la cultura, etc., il respiro dell'attività diventa universale abbracciando tutti, anche le generazioni future.
- **le risorse in campo:**
 - le testimonianze raccolte riportano attività massimamente differenziate sia in termini di persone coinvolte (volontari o personale retribuito) sia di risorse economiche (si va da attività a costo zero ad altre che vedono la mobilitazione di centinaia di milioni di euro).



Risultati principali

- La **molteplicità di SDGs** sui quali ciascuna rete è impegnata.
- L'impegno praticamente comune a tutti i rispondenti nella **costruzione di territori sostenibili**, nella **riduzione delle diseguaglianze** e nell'erogazione di servizi idonei a rispondere all'**accrescimento delle *capabilities* di base** (salute e istruzione) necessarie per l'attivazione di processi capaci di rendere la società maggiormente generativa, inclusiva e sostenibile.
- L'importante volume di **risorse umane** impegnate a vario titolo per l'erogazione dei servizi e l'alto numero di beneficiari degli stessi.
- La pratica diffusa della costruzione di **partenariati** nello svolgimento delle proprie progettualità.



Conclusioni

emerge la centralità del Terzo settore in termini di capacità di:

- generare impatti multidimensionali.
- costruire reti.
- valorizzare le persone, sia dal lato dei beneficiari, sia dal lato dei lavoratori e volontari.
- ridurre i conflitti sociali e attivare percorsi di economia inclusiva che superano la logica dell'assistenzialismo e generano coesione sociale.
- valorizzare il territorio, le comunità e l'ambiente naturale.



ringraziamenti

Redattori

Claudio Falasca (AUSER), Luca Gallerano (Legambiente), Felice Moscato (FIDAS), Tina Napoli (esperto politiche dei consumatori), Pierpaolo Prandi (ConfCooperative Federsolidarietà), Bianca Mizzi (Focsiv)

associazione NeXt (Nuova Economia X Tutti)

Luca Raffaele, Carlotta Longarini, Grazia Muni e Lorenzo Semplici

GRS - Giornale Radio sociale

Ivano Maiorella, Elena Fiorani, Giuseppe Manzo, Anna Monterubbianesi, Fabio Piccolino

Redazione e editing

Francesco Gentili e Anna Monterubbianesi



Grazie per l'attenzione

